

ESTATE 2024: BILANCIO NEGATIVO, PESA LA FLESSIONE DEL TURISMO INTERNO.

QUALI RIFLESSI SUL NATALE?

Estate 2024 sottotono: un alert per il mood di fine anno

Il bilancio della stagione estiva, reso possibile dalla recente diffusione dei dati sulle presenze nel trimestre luglio-settembre, può dire molto sul livello di fiducia dei consumatori. Per questa ragione, con le festività natalizie alle porte l'estate può essere considerata un termometro affidabile del sentiment con cui gli italiani stanno vivendo l'attuale congiuntura economica, con riflessi evidenti sulla propensione al consumo in questa parte finale dell'anno.

Partendo da un'estate che ha visto una certa debolezza del turismo interno, non possiamo escludere allora il rischio che anche dicembre 2024, un mese usualmente vocato al turismo, sia caratterizzato dallo stesso mood.

Infatti, non è stata un'estate da record per il turismo italiano. A confermarlo sono i dati Istat (provvisori) sui flussi turistici nel terzo trimestre 2024 (luglio-settembre) registrano un calo delle presenze rispetto allo scorso anno pari a circa 2,9 milioni (-1,4% la variazione percentuale). I flussi estivi sono stati trainati dai visitatori internazionali (+2,8% le presenze rispetto al 2023), che tuttavia hanno solo in parte compensato la flessione del turismo domestico (-5,5% rispetto al III trimestre 2023), mai tornato ai livelli pre-pandemia. Infatti, rispetto all'estate 2019 mancano all'appello 9,3 milioni di presenze di turisti italiani (-8,7%): una emorragia che è stata quasi del tutto rimarginata grazie ai visitatori internazionali, che in cinque anni hanno fatto registrare un aumento delle presenze di 8,6 milioni (+8,8%).

Tab. 1 – Andamento delle presenze turistiche nel trimestre estivo (lug.-sett.), 2019-2024* (val. ass., diff. ass. e var. %)

	Italiani	Stranieri	Mondo
III trim. 2024	97.801.783	107.097.349	204.899.132
III trim. 2023	103.536.631	104.218.367	207.754.998
III trim. 2019	107.177.800	98.475.132	205.652.932
Differenze assolute			
III trim. 2024-2023	-5.734.848	+2.878.982	-2.855.866
III trim 2024-2019	-9.376.017	+8.622.217	- 753.800
Variazione %			
III trim. 2024-2023	-5,5	+2,8	-1,4
III trim 2024-2019	-8,7	+8,8	-0,4

*I dati relativi all'anno 2024 sono provvisori

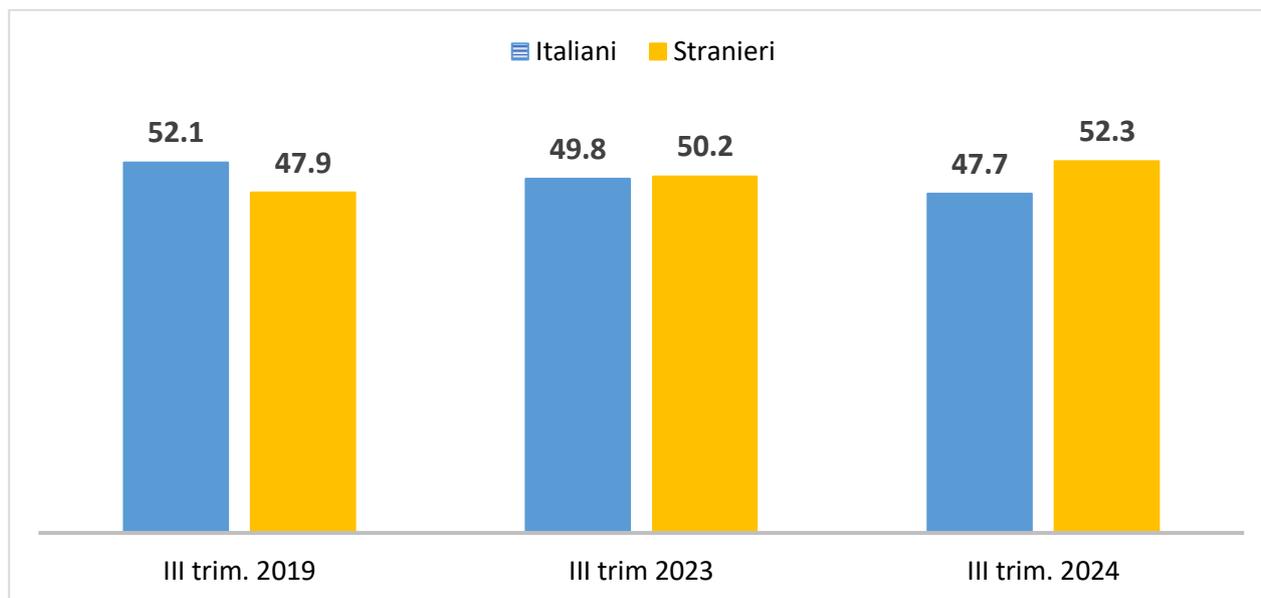
Fonte: elaborazione Centro Studi Fipe su dati Istat

Come sta cambiando la domanda turistica

L'estate - periodo per eccellenza delle vacanze - è la cartina tornasole per fare un bilancio sull'andamento del turismo. In quest'ottica, se letti in una prospettiva più ampia i dati sulle presenze estive certificano il protagonismo dei viaggiatori internazionali e materializzano un cambiamento strutturale della domanda di turismo che si rivolge al nostro paese.

Infatti, se fino al Covid-19 in estate le presenze di visitatori italiani nel trimestre estivo erano sempre la maggioranza rispetto a quelle degli stranieri, nel 2023 i due valori si presentano in sostanziale equilibrio. Nell'estate 2024 c'è stato il sorpasso: le presenze straniere sono il 52,3% del totale (erano il 47,9% nel 2019), quelle dei turisti italiani il 47,7% (ed erano il 52,1% cinque anni fa).

Fig. 1 – Il cambiamento della domanda turistica: incidenza delle presenze nel trimestre estivo, 2019-2024*
(val. %)



*I dati relativi all'anno 2024 sono provvisori
Fonte: elaborazione Centro Studi Fipe su dati Istat

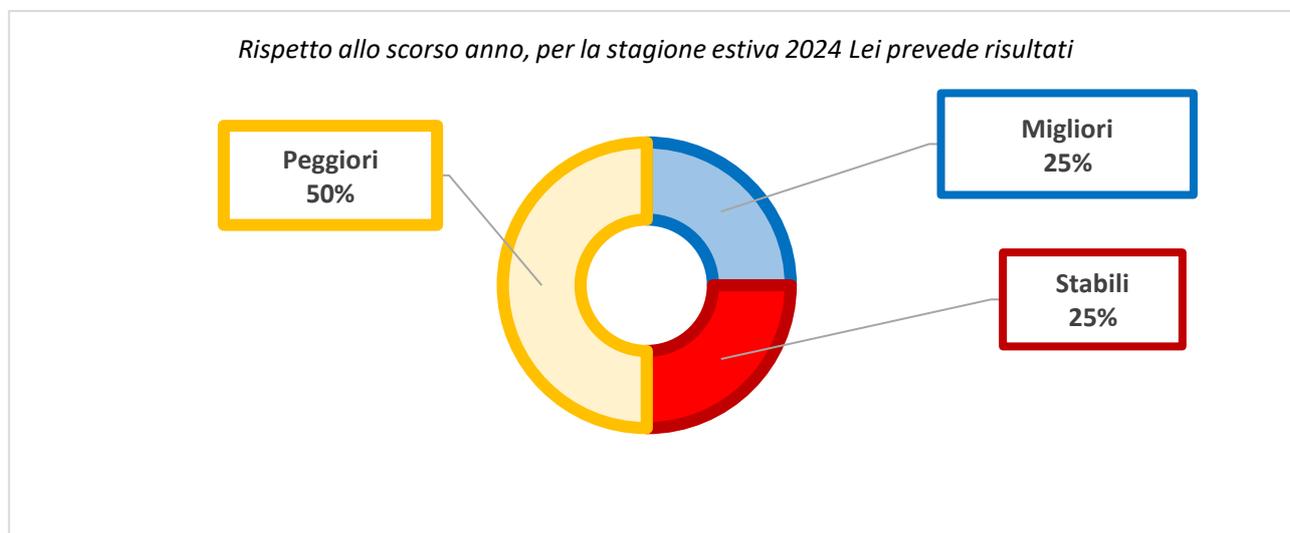
I risultati dell'estate 2024 non sono una sorpresa

I dati Istat, seppur provvisori, confermano le nostre previsioni sull'andamento della stagione estiva. Nella [analisi](#) pubblicata a luglio 2024, la Federazione ipotizzava una crescita del turismo internazionale rispetto all'estate 2023 e la parallela flessione di quello interno.

D'altronde, diversi segnali lasciavano presagire un'estate sottotono. Nell'indagine condotta dalla Federazione in estate in alcune destinazioni turistiche e rivolta a imprenditori della ristorazione, dell'intrattenimento e dei servizi di spiaggia, il 50% degli imprenditori affermava di attendersi un peggioramento dei risultati rispetto all'estate 2023.

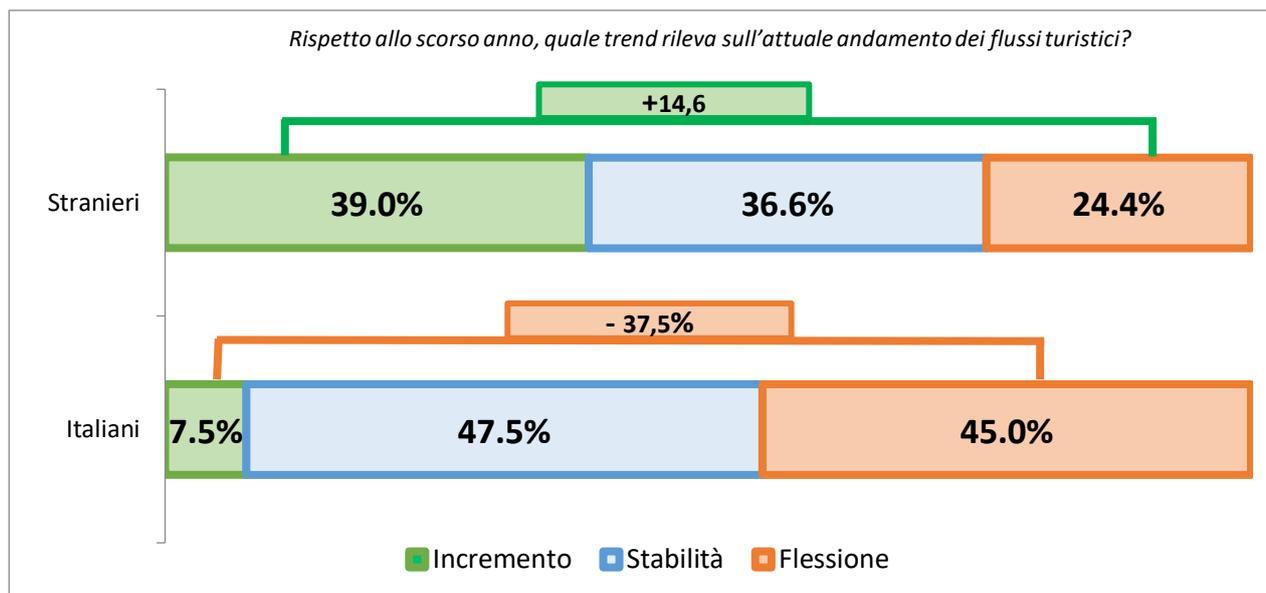
Al contempo, tra gli intervistati serpeggiava forte preoccupazione sui flussi turistici domestici: il saldo tra chi vedeva un incremento e una flessione delle presenze di visitatori italiani segnava -37,5%, mentre di segno positivo era il dato riferito ai visitatori stranieri (+14,5%).

Fig. 2 – Opinioni degli imprenditori sul bilancio complessivo della stagione estiva 2024 (val. %)



Fonte: indagine Fipe, luglio 2024

Fig. 3 – Opinioni degli imprenditori sull'andamento dei flussi turistici (val. %)



Fonte: indagine Fipe, luglio 2024

Inoltre, le performance estive sembrano essere la conseguenza fisiologica di trend consolidati. Il confronto tra l'andamento delle presenze turistiche nei primi 9 mesi dell'anno (gennaio-settembre) nel 2019, 2023 e 2024 lo dimostra: infatti, dal 2019 ad oggi c'è stata una progressiva diminuzione dei flussi interni (circa 12 milioni di presenze in meno), a cui ha fatto da contraltare la significativa crescita dei visitatori stranieri (+18 milioni di presenze complessive), da cui dipendono le chance di chiudere l'anno in positivo.

Tab. 2 – Presenze turistiche nel periodo gennaio-settembre, 2019-2024* (val. ass., diff. ass. e var. %)

	Italiani	Stranieri	Mondo
Gennaio-settembre 2024	174.661.830	208.161.304	382.823.134
Gennaio-settembre 2023	183.171.471	200.258.807	383.430.278
Gennaio-settembre 2019	186.550.187	190.070.014	376.620.201
Differenze assolute			
Gennaio-settembre 2024-2023	-8.509.641	+7.902.497	-607.144
Gennaio-settembre 2024-2019	-11.888.357	+18.091.290	+6.202.933
Variazione %			
Gennaio-settembre 2024-2023	-4,6	+3,9	-0,2
Gennaio-settembre 2024-2019	-6,4	+9,5	+1,6

*I dati relativi all'anno 2024 sono provvisori

Fonte: elaborazione Centro Studi Fipe su dati Istat